

LE BIBLIOTECHE E I CENTRI DI DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI REGIONALI

Donata Benini

Biblioteca del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna
Sottocommissione AIB Biblioteche amministrative

Vorrei illustrare l'indagine che ha interessato le biblioteche e i centri di documentazione dei Consigli regionali e delle Province autonome.

L'iniziativa è nata nell'ambito dell'Associazione Italiana Biblioteche, commissione nazionale "Biblioteche speciali e documentazione", che mi ha chiesto di coordinare la sottocommissione "Biblioteche amministrative", con l'obiettivo di studiare la situazione di queste biblioteche, individuarne ruolo e specificità, favorire il raccordo e forme di cooperazione.

Ho accolto con piacere l'incarico anche perché ha coinciso con un interesse istituzionale dell'Ente per il quale lavoro, il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, che vede favorevolmente forme di raccordo con realtà analoghe alla nostra.

Cosa si intende per biblioteche amministrative e di quali parliamo? Sono biblioteche con una marcata specializzazione nell'area giuridico-amministrativa che forniscono il supporto informativo all'attività di legislazione e programmazione propria delle assemblee legislative regionali e delle province autonome.

Ci è sembrato importante in un momento di dibattito sulle prospettive di rafforzamento del regionalismo porre l'attenzione su queste realtà ed è significativo che l'Associazione nazionale abbia affidato l'incarico a un rappresentante delle biblioteche delle amministrazioni locali.

L'indagine è stata avviata nel 1992 attraverso contatti diretti telefonici con i referenti delle biblioteche e centri di documentazione dei Consigli regionali ai quali è stato inviato successivamente un questionario per raccogliere informazioni su: problematiche di gestione, collocazione all'interno delle strutture, servizi offerti, tipologia dell'utenza, personale, risorse documentarie, trattamento dei materiali, uso di standard nella descrizione catalografica, disponibilità di cataloghi, automazione, progetti di collegamento a sistemi bibliotecari. (Vedi allegato)

A tutt'oggi abbiamo ricevuto i questionari compilati dai Consigli regionali di:

Abruzzo / Calabria / Emilia Romagna / Friuli Venezia Giulia / Lazio / Lombardia / Marche / Piemonte / Sardegna / Sicilia / Toscana / Umbria / Valle d'Aosta / Veneto e dal Consiglio provinciale di Trento. 15 su 22 oltre il 70%

I primi risultati dell'indagine sono stati presentati in un incontro, organizzato dal Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, svoltosi a Bologna l'11 giugno 1993. All'incontro erano presenti i responsabili e i funzionari di 11 centri di documentazione dei Consigli. Dal dibattito sono emersi diversi problemi comuni: la collocazione all'interno della struttura consiliare e il grado di autonomia, l'esigenza di individuare le figure professionali di bibliotecario-documentalista all'interno degli organici, lo sviluppo dei sistemi informativi, la raccolta delle pubblicazioni regionali e il diritto di stampa, il trattamento della letteratura grigia.

Nella stessa occasione sono state presentate le schede descrittive relative alle strutture di documentazione che hanno partecipato all'indagine (Vedi allegato), ancora in bozza, perchè l'indagine non è conclusa. Ci ripromettiamo di completare la raccolta dei dati e di aggiornare quelli che risultano già superati, con l'obiettivo di predisporre una Guida ai servizi di documentazione dei Consigli da distribuire in occasione del prossimo incontro.

Dall'analisi dei dati in nostro possesso emerge una realtà molto attiva. Si delineano nettamente strutture che assommano le funzioni di biblioteca e di centro di documentazione, con marcati interessi nell'area giuridico-amministrativa e politico-istituzionale.

Lo dimostrano la ricchezza delle fonti informative, con particolare riferimento alle banche dati di legislazione e giurisprudenza, e la varietà dei servizi offerti all'utenza (ricerche bibliografiche e legislative, produzione editoriale di bollettini di segnalazione e cataloghi, spoglio periodici e abstracting).

In alcuni casi le strutture di biblioteca e di documentazione sono 2 uffici o 2 unità operative distinte ma facenti parte di uno stesso ufficio o di uno stesso servizio, solo nel caso del Consiglio regionale dell'Abruzzo le strutture sono separate, inserite in settori diversi e con personale funzionalmente autonomo.

Pochi dati sulla dimensione delle strutture e in particolare sulle risorse documentarie (monografie, periodici correnti, banche dati): almeno 6 strutture hanno un patrimonio bibliografico (il numero delle monografie possedute) fino a 10.000 volumi, almeno 5 da 10.000 a 20.000, almeno 4 oltre 20.000 volumi. Sono già numeri degni di nota.

I dati sulla percentuale di incremento annuale: fino al 5% per 8 strutture, dal 5 al 10% per 3, oltre il 10% per 3 strutture.

Significativi i dati relativi alla disponibilità dei periodici: 3 strutture hanno fino a 100 periodici correnti, 7 possiedono da 100 ai 500 periodici, 3 fino a 1.000, ben 4 strutture possiedono oltre 1.000 periodici correnti.

Con pochissime eccezioni tutti i centri di documentazione dispongono di risorse informative informatiche: banche dati on line e su cd-rom.

Almeno 9 strutture dispongono di un sistema di automazione: 5 su personal computer, 4 attraverso il sistema informativo centrale del Consiglio.

Ritengo che per queste strutture perseguire l'area di specializzazione significhi:

- raccogliere la documentazione utile all'attività dell'amministrazione nei diversi settori in cui opera, in altre parole ricostruire la documentazione del settore
- raccogliere la documentazione prodotta dall'amministrazione stessa

Vorrei mettere in luce prima di tutto, al di là della funzione pur importante di raccolta e conservazione della documentazione - di cui parlerò in seguito - l'attività di supporto informativo che queste strutture svolgono e possono svolgere all'interno e all'esterno dell'amministrazione.

Mi riferisco in particolare all'attività di documentazione che viene svolta nei confronti dei consiglieri, delle commissioni consiliari, dei funzionari non solo del Consiglio ma anche di Giunta e degli enti regionali.

Mi riferisco anche ai servizi che vengono svolti per un'utenza esterna. In base ai dati che abbiamo risulta che la quasi totalità delle strutture di documentazione prevede l'apertura al pubblico esterno (studenti, ricercatori, professionisti, persone in cerca di occupazione) la percentuale di presenza in diversi casi raggiunge il 60-70%.

Mi sembra importante sottolineare questo aspetto: che le strutture di documentazione dei Consigli, ma in generale tutte le biblioteche dell'amministrazione, possano e debbano garantire l'accesso all'informazione ad ampie categorie di cittadini e soddisfarne i bisogni informativi crescenti.

Il riferimento alla L. 241/90 sulla trasparenza dell'attività amministrativa e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi è scontato, ma d'obbligo.

La biblioteca ritengo sia uno dei luoghi migliori dove il cittadino può esercitare il suo diritto di accesso: ottenere

1. The first part of the document discusses the general principles of the law of contract. It states that a contract is a legally binding agreement between two or more parties. The document then discusses the elements of a contract, which are offer, acceptance, and consideration. It also discusses the defenses to a contract, such as duress, fraud, and mistake.

2. The second part of the document discusses the law of tort. It defines a tort as a civil wrong that causes harm to another person. The document then discusses the elements of a tort, which are duty, breach, and causation. It also discusses the defenses to a tort, such as self-defense and contributory negligence.

3. The third part of the document discusses the law of property. It defines property as a legal right in a thing. The document then discusses the elements of property, which are possession, control, and exclusion. It also discusses the defenses to property, such as adverse possession and easements.

4. The fourth part of the document discusses the law of trusts. It defines a trust as a legal arrangement in which one person holds property for the benefit of another. The document then discusses the elements of a trust, which are intention, certainty, and capacity. It also discusses the defenses to a trust, such as fraud and mistake.

5. The fifth part of the document discusses the law of wills. It defines a will as a legal document that expresses a person's wishes regarding the distribution of their property after death. The document then discusses the elements of a will, which are testamentary capacity, intention, and compliance with formalities. It also discusses the defenses to a will, such as fraud and mistake.

informazioni sull'assetto organizzativo dell'Ente, sul personale, sulle regole di funzionamento e i processi decisionali.

Proprio per queste finalità ritengo che le biblioteche dell'amministrazione abbiano il diritto e il dovere di acquisire la documentazione prodotta dall'amministrazione regionale, una pubblicistica molto ampia che comprende documenti ufficiali, atti amministrativi, opere a stampa, ma anche e forse soprattutto letteratura grigia (rapporti, studi, atti di convegni, statistiche), una documentazione che testimonia l'attività svolta, consente di ricostruire i percorsi delle scelte amministrative fatte e rendere accessibili e trasparenti le scelte e gli atti di governo.

Noi riteniamo che debba essere compito delle strutture di documentazione delle Regioni e in particolare di quelle dei Consigli, proprio per il carattere di trasversalità che possiedono, garantire la conservazione di questo materiale che spesso rischia la dispersione e la fruibilità attraverso adeguati trattamenti di catalogazione e indicizzazione standardizzati.

Sono almeno 10 i Consigli che curano la raccolta delle pubblicazioni regionali:

Emilia Romagna / Friuli Venezia Giulia / Lombardia / Marche / Piemonte / Sardegna / Sicilia / Toscana / Umbria / Veneto

Regioni che curano la stampa del catalogo delle pubblicazioni regionali: Toscana - Giunta regionale, Umbria - Consiglio regionale.

Alcune strutture prevedono il godimento del diritto di stampa, di norma disciplinato attraverso leggi regionali. Il diritto di stampa si esprime in modi differenti: come raccolta delle pubblicazioni dell'Ente Regione e degli Enti regionali e come raccolta delle pubblicazioni degli Enti locali:

Toscana lr 33/76 art 9 (pubblicazioni degli enti locali)
Marche lr 39/87 art 16 (pubblicazioni degli enti locali)
Sicilia l 116/80 art 33 (pubblicazioni degli enti regionali e degli enti che godono di finanziamenti regionali)

Sardegna dprg 124/81 art 8 (pubblicazioni dell'Ente Regione)
Friuli in elaborazione

Per questi e altri obiettivi è importante che le biblioteche si diano un regolamento: uno strumento che chiarisca le finalità della biblioteca all'interno dell'Ente, fissi compiti e funzioni, definisca la politica degli acquisti, i criteri di sviluppo delle raccolte e le modalità di erogazione dei servizi.

In definitiva uno strumento importante per il riconoscimento della natura e del ruolo di centri di documentazione e per rafforzare l'autonomia delle strutture.

Sono almeno 10 le biblioteche che già dispongono di un regolamento:

Emilia Romagna / Friuli / Lombardia / Marche / Piemonte (in corso di revisione) / Sardegna / Sicilia / Toscana / Umbria / Veneto / Basilicata (in corso di definizione)

Vorrei fare presente l'utilità di elaborare una bozza di regolamento per tutti i centri di documentazione, che salvaguardi le diverse finalità ma che costituisca un terreno comune di verifica e di stimolo in particolare per le strutture organizzativamente più deboli.

Per queste e altre finalità è importante che si arrivi a istituzionalizzare momenti di incontro o addirittura alla costituzione di un Osservatorio interregionale per i servizi di documentazione dei Consigli come momento di verifica e programmazione comune.

Un ultimo accenno alla necessità di proseguire l'indagine avviata e di allargarla alle biblioteche amministrative e ai centri di documentazione delle Giunte regionali e provinciali e degli Enti locali.

Roma, 14 aprile 1994

UFFICIO DOCUMENTAZIONE
BIBLIOTECA

bozza

BIBLIOTECHE
E CENTRI DI DOCUMENTAZIONE
DEI CONSIGLI REGIONALI

Consiglio regionale
dell'Emilia-Romagna
Sala Azzurra
Venerdì, 11 giugno 1993

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Via Iacobucci, 4 L'AQUILA

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha due strutture di documentazione inserite in settori diversi e con personale funzionalmente autonomo
Si forniscono i dati delle due strutture distinte

UFFICIO AFFARI GIURIDICI, CONSULENZA, MASSIMARIO

Responsabile: Alfredo Moroni (U.O. Massimario e ricerca automatizzata)

L'Ufficio fa parte del Servizio Legislativo e Studi

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, diritto, amministrazione pubblica

Non esiste un regolamento

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, fotocopiatrice

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione, studenti, enti pubblici

La media giornaliera è di 8 utenti di cui il 20% esterni

Dimensione: 200 mq.

Personale: 6 unità (personale del Servizio legislativo che si occupa a tempo parziale della biblioteca)

Patrimonio bibliografico: 1750 monografie e 45 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 30 monografie

Catalogazione bibliografica: il materiale viene catalogato per autore, classificato e collocato per materia

Cataloghi disponibili: per autore

Automazione: non esiste alcun sistema d'automazione

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia e il Repertorio del Foro Italiano; collegamenti on line con Italgire

Iscrizione ad associazioni ed enti: nessuna

UFFICIO BIBLIOTECA

Tel 0862/644845 Fax 0862/410175

Responsabile: Anna Zaccaroni (U.O. Biblioteca)

L'Ufficio fa parte del Servizio Stampa Informazione P.R.

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, storia e cultura locale

Non esiste un regolamento

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica, consultazione in sede, fotocopiatrice, prestito, ricerche su commissione

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione
La media giornaliera è di 4 utenti

Dimensione: 70 mq.

Personale: 1 unità

Patrimonio bibliografico: 1000 monografie e 120 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 50 monografie

Catalogazione bibliografica: il materiale viene classificato e collocato in base alla CDD

Cataloghi disponibili: per materia

Automazione: non esiste alcun sistema d'automazione

Iscrizione a enti e associazioni: nessuna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Via T. Campanella, 38/a 89100 REGGIO CALABRIA
Tel 0965/27860 Fax 0965/855425

Responsabile: Francesca Delfino

La Biblioteca fa parte del Servizio Studi e Biblioteca,
inserito nel Settore Legislativo

Settori di interesse: materie di competenza regionale,
politica, istituzioni, storia e cultura locale, letteratura,
filosofia, architettura, geografia, scienze, medicina

Non esiste un regolamento

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica, consulta=
zione in sede, prestito

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione,
studenti

La media giornaliera è di 10 utenti di cui il 70% esterni

Dimensione: 320 mq.

Personale: 9 unità

Patrimonio bibliografico: 17321 monografie e 700 testate di
periodici

Catalogazione bibliografica: il materiale viene catalogato,
classificato e collocato per materia

Cataloghi disponibili: per autore e per soggetto

La letteratura grigia viene trattata al pari di quella
commerciale

Automazione: non esiste alcun sistema d'automazione

Iscrizione ad associazioni ed enti: nessuna

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO DOCUMENTAZIONE - BIBLIOTECA
 Via Malvasia, 4 40131 BOLOGNA
 Tel 051/284832 Fax 051/553224

Responsabile: Giovanni Matteucci
 U.O. Biblioteca: Donata Benini
 U.O. Studi e ricerche: Maria Viviani

L'ufficio fa parte del Servizio del Sistema Informativo
 Settori d'interesse: materie di competenza regionale,
 politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto

Esiste un regolamento approvato dall'U.P. del Consiglio nel
 1988

La Biblioteca ha tra le sue finalità la raccolta delle
 pubblicazioni edite o finanziate dalla Regione; l'obiettivo
 appare raggiunto per l'80 %

Non esiste alcuna definizione di un diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica o legisla=
 tiva, consultazione in sede, prestito per gli utenti inter=
 ni, fotocopiatura, ricerche su commissione, pubblicazione di
 bollettini di segnalazione, dossier e bibliografie, spoglio
 periodici e abstracting

Pubblicazioni: In biblioteca, Prima pagina, Monitor, Dos=
 sier.

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione,
 nonché laureandi, ricercatori e professionisti
 Giovani in cerca di occupazione consultano i bollettini
 regionali per i concorsi pubblici
 La media giornaliera è di 22 utenti di cui il 40% esterni

Dimensione: 390 mq.

Personale: 14 unità

Patrimonio bibliografico: 15000 monografie e 931 testate di
 periodici, di cui 48 quotidiani

Acquisizioni 1991: 2000 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA +
 ISBD, il materiale viene soggetto e viene utilizzata una
 classificazione interna che serve anche da criterio di
 collocazione

E' in corso il passaggio dal Soggettario BNCf ad una lista
 controllata di parole chiave

La letteratura grigia viene trattata come quella commercia=
 le, ma in gran parte conservata in scatole per motivi
 esclusivamente fisici

Automazione: tutte le operazioni di acquisizione, inventa=
 riazione, catalogazione e prestito sono automatizzate

attraverso il Sistema Informativo del Consiglio (SW ICARO su IBM AS 400)

Banche dati: disponibili su CD ROM le Leggi d'Italia, il Repertorio del Foro Italiano, Juris Data; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, Guritel, Celex, Big On Line, DEA-ANSA, Alice; su PC: bd Regioni dell'ISGRE

Si sta lavorando a un progetto di Catalogo Unico Regionale, che coinvolge le altre biblioteche dell'Ente Regione (as= sessorati, istituti, ecc.)

Iscrizione a enti e associazioni: AIB, AIDA, Fondazione Olivetti, ISGRE, ISCO, ISAP, CRS, ISPES

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE E DELLA BIBLIOTECA
 Piazza Oberdan, 6 34122 TRIESTE
 Tel 040/3773291 Fax 040/3773196

Responsabile: Graziella Berto

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale

Esiste un regolamento della Biblioteca approvato dall'U.P. nel 1974 e modificato nel 1987 e nel 1992
 La Biblioteca ha tra le sue finalità la raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione; l'obiettivo appare raggiunto per il 70%
 E' in fase di elaborazione una legge regionale sul diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito, fotocopiatura, ricerche su commissione, trasmissione ad utenti interni dei BUR, Tuttoparlamento, sommari delle Gazzette Ufficiali italiana e della CEE

Pubblicazioni: Segnalazione da periodici e di nuove accessioni, Trimestrale CEE
 Cura editoriale e distribuzione delle pubblicazioni degli altri servizi

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione regionale e degli enti locali, studenti e professionisti
 La media giornaliera è di 35 utenti di cui il 30% esterni

Dimensione: 237 mq.
 Personale: 3 unità + apporti collaborativi diretti da parte del personale di altri servizi
 Patrimonio bibliografico: 7000 monografie e 200 testate di periodici
 Acquisizioni 1991: 280 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA, il materiale viene classificato in base a una lista di 29 materie in base alla quale viene anche collocato
 Cataloghi disponibili: per autore, per materia e topografico

Automazione: non esiste alcun sistema di automazione

Banche dati: disponibili su CD ROM Juris Data e Repertorio legislazione regionale dell'ISGRE; collegamenti on line con Italgiure, Camera, Senato e Guritel

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB, AIDA, ISGRE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Via Ugo Bassi, 2 20159 MILANO
Tel 02/6975247 Fax 02/6975507

Responsabile: Massimiliano Della Torre

La Biblioteca fa parte del Servizio Documentazione, Studi, Biblioteca e Informatica

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, sociologia, diritto civile, storia e cultura locale

Esiste un regolamento approvato dall'U.P. nel 1985
La biblioteca ha il compito istituzionale di raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione; l'obiettivo appare raggiunto in misura minima
Non esiste alcuna definizione di un diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito, fotocopiatrice, ricerche su commissione

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione regionale, studenti, ricercatori, professionisti
La media giornaliera è di 10 utenti di cui il 30% esterni

Dimensione: 254 mq.

Personale: 6 unità

Patrimonio bibliografico: 16000 monografie e 313 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 501 monografie

Catalogazione bibliografica: il materiale catalogato, viene classificato e collocato in base alla CDD, parzialmente trattata

Cataloghi disponibili: per autore e topografico

Automazione: attività gestionali e catalogazione vengono gestite attraverso un programma applicativo su PC

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia, Juris Data e Guida Monaci; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, Guritel e BD interne alla Regione

Iscrizione ad associazioni ed enti: nessuna

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE
UFFICIO DI DOCUMENTAZIONE E DELLA BIBLIOTECA
 Via Oberdan, 1 60100 ANCONA
 Tel 071/22981 Fax 071/2298201

Responsabile: Sandro Urbani

L'Ufficio fa parte del Servizio per il Sistema Informativo

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale

Esiste un regolamento della Biblioteca approvato dall'U.P. nel 1979

La Biblioteca ha tra le sue finalità la raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione; l'obiettivo appare raggiunto per il 30%

La L.R. 39/87 art. 16 attribuisce alla Biblioteca del Consiglio il godimento del diritto di stampa sulle pubblicazioni di Regione, enti locali, comunità montane

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito, fotocopiatrice, ricerche su commissione, spoglio periodici

Pubblicazioni: Bollettini di segnalazione legislativa

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione regionale, studenti, professionisti
 Informazione legislativa per privati cittadini
 La media giornaliera è di 20 utenti di cui il 60% esterni

Dimensione: 530 mq.

Personale: 7 unità

Patrimonio bibliografico: 10000 monografie e 2000 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 1500 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA, il materiale viene soggetto in base al Soggettario BNCF e collocato a palchetti

Cataloghi per autore e soggetto

Automazione: per la catalogazione bibliografica viene utilizzato il S/W Sebina Produx

Banche dati: disponibili su CD ROM Repertorio del Foro Italiano, Leggi d'Italia, Juris Data, Fiscovideo, BIG, Le leggi d'Italia ed altri; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, Guritel

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB, AIDA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
 BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE
 Via Alfieri, 15 10121 TORINO
 Tel 011/5757376 Fax 011/5757343

Responsabile: Mara Pegnaieff

La biblioteca fa parte del Settore Studi e Documentazione

Settori d'interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale, donne

Esiste un regolamento, ora in via di revisione.
 La biblioteca ha fra le sue finalità la raccolta storica delle pubblicazioni edite dalla Regione Piemonte e dai suoi enti strumentali; l'obiettivo appare raggiunto per il 70%
 Non esiste alcuna definizione legislativa di un diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca e nella consultazione dei cataloghi, consultazione in sede, prestito solo per gli utenti interni, fotocopiatura, ricerche su commissione, spoglio periodici, spoglio dei quotidiani nazionali sulle problematiche femminili

Pubblicazioni: raccolte di documentazione tematica, segnalazioni bibliografiche di monografie e periodici, opuscoli illustrativi dei servizi offerti

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione; studenti e ricercatori
 La media giornaliera è di 10 utenti di cui il 50% esterni

Dimensioni: 290 mq.

Personale: 2 unità

Patrimonio bibliografico: 24000 monografie e 350 testate di periodici.

Acquisizioni 1991: 500 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA + ISBD, il materiale viene soggetto secondo argomenti definiti dal DPR 616/77 ed altri, classificazione locale, collocazione in base alla classificazione
 Cataloghi disponibili: autore, argomento, topografico
 La letteratura grigia non è catalogata

Automazione: viene utilizzato il S/W ERASMO per le attività gestionali e per la catalogazione

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia; collegamenti on line con Italgire, Camera e Senato, Guritel e Celex disponibili c/o il Servizio Documentazione

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO BIBLIOTECA
 Via Roma, 25 09100 CAGLIARI
 Tel 070/60141 (centr.) Fax 070/650373

Responsabile: Marco Fabrizio Tunis

La Biblioteca ha una struttura economico-amministrativa autonoma

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale

Esiste un regolamento approvato dall'U.P. nel 1955
 Il DPRG n. 124/81 all'art. 8 conferisce alla Biblioteca l'incarico di raccolta delle pubblicazioni patrocinate dall'Ente regione

Non esiste alcuna definizione legislativa di diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito per gli utenti interni, fotocopiatura, spoglio periodici

Pubblicazioni: Nuove accessioni, Rassegna bibliografica e di documentazione

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione, studenti, ricercatori
 Giovani in cerca di occupazione consultano i bollettini regionali per i concorsi pubblici
 La media giornaliera è di 20 utenti di cui il 65% esterni

Dimensione: 700 mq.

Personale: 8 unità

Patrimonio bibliografico: 30000 monografie e 400 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 1240 monografie

Catalogazione bibliografica: il materiale viene catalogato, soggetto utilizzando il Soggettario della BNCF, classificato e collocato in base alla CDD; il settore Sardegna è separato

Cataloghi disponibili: per autore, per soggetto, per contenuti del titolo

Automazione: la catalogazione viene gestita attraverso il S/W Biblio II, realizzato con il DB relazionale 4th Dimension

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia, Nuovo Fiscal Data, DILAV, Juris Data; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA SICILIA
BIBLIOTECA DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Palazzo dei Normanni
Piazza del Parlamento, 1 90134 PALERMO
Tel 091/6561304 Fax 091/6561840

Responsabile: Enrico Casile

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale

Esiste un regolamento

La biblioteca ha tra i suoi compiti istituzionali la raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione; l'obiettivo appare raggiunto per il 70%

La L.R. n. 116/80 all'art. 33 conferisce alla Biblioteca l'incarico di raccolta delle pubblicazioni di tutti gli enti regionali e degli enti che godono di finanziamenti regionali

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito per gli utenti interni, fotocopiatura, ricerche su commissione, spoglio periodici, abstracting

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione, studenti, ricercatori, uffici pubblici, magistrati, operatori del diritto, enti locali e utenti privati su presentazione

La media giornaliera è di 20 utenti di cui il 10% esterni

Dimensione: 1300 mq.

Personale: 9 unità

Patrimonio bibliografico: 62000 monografie e 1248 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 1038 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA +ISBD, il materiale viene soggetto utilizzando il Soggettario della BNCf, classificato e collocato in base alla CDD
Cataloghi disponibili: per autore, per soggetto, topografico

La letteratura grigia viene trattata al pari di quella commerciale

Automazione: tutte le operazioni di acquisizione, inventariazione, catalogazione e prestito sono automatizzate attraverso il Sistema informativo dell'Assemblea (SW ICARO su IBM AS 400)

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, Guritel e DEA-ANSA

Iscrizioni ad enti e associazioni: AIB

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE
 Via Ricasoli, 44 50121 FIRENZE
 Tel 055/23871 Fax 055/284364

Responsabile: Gabriella Falsini

La Biblioteca fa parte del Servizio studi ricerche documentazione e informazione del Dipartimento Servizi Legislativi

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, economia ed economia locale, storia e cultura locale

Esiste un regolamento approvato dall'U.P. nel 1980
 L'art 9 della L.R. 33/76 dispone il godimento del diritto di stampa sulle pubblicazioni di Regione, province e comuni

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica, consultazione in sede, prestito solo per l'utenza interna, fotocopiatrice, ricerche su commissione, spoglio periodici

Pubblicazioni: Bibliografie, Catalogo dei periodici, Catalogo degli atti dei convegni

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione regionale, studenti, ricercatori, professionisti
 La media giornaliera è di 15 utenti di cui il 60% esterni

Dimensione: 434 mq.

Personale: 5 unità

Patrimonio bibliografico: 13226 monografie e 1236 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 965 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA + ISBD, il materiale viene classificato attraverso la CDD, soggetto in base ad una lista di descrittori specifici, collocato per grandi settori in ordine d'ingresso
 E' in corso di preparazione un Thesaurus

La letteratura grigia viene trattata come quella commerciale

Automazione: Collegamento al sistema centrale SEDD della Regione Toscana: coinvolge la catalogazione, il prestito e la gestione degli indici CDD
 E' prevista l'adozione di ISIS

Banche dati: disponibili su CD ROM Le leggi d'Italia e il Reperorio del Foro Italiano; collegamenti on line con Camera e Senato e Guritel presso un'altra Unità Operativa

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA
 SERVIZIO BIBLIOTECA ED EDITORIALE
 Palazzo Cesaroni
 Piazza Italia, 2 06100 PERUGIA
 Tel 075/6963369 Fax 075/6963283

Responsabile: Franca Monacelli

La Biblioteca fa parte dell'Ufficio Documentazione, Informazione e Studi (resp. Massimo Stefanetti), nell'Area affari legislativi

L'Ufficio è strutturato in: Settore Documentazione, Servizio Biblioteca e Editoriale, Settore Studi, Servizio Informativo Automatizzato, Settore Stampa

I dati che seguono sono relativi al Servizio Biblioteca

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, storia e cultura locale

Esiste un regolamento approvato dal C.R. nel 1986

La biblioteca ha tra i suoi compiti istituzionali la raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione; l'obiettivo appare raggiunto per il 90%

Non esiste alcuna definizione di un diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica, consultazione in sede, prestito, fotocopiatura, ricerche su commissione, attività culturali, fototeca, videoteca

Pubblicazioni: rassegne stampa, pubblicazione semestrale sul materiale monografico a schede, redazione di atti di convegni, repertorio pubblicazioni della Regione

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti della Regione, studenti, ricercatori, professionisti

La media giornaliera è di 12 utenti di cui il 70% esterni

Dimensione: 620 mq.

Personale: 5 unità

Patrimonio bibliografico: 21000 monografie e 1700 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 1241 monografie

Catalogazione bibliografica: si seguono le norme RICA +ISBD, il materiale viene soggetto utilizzando il Soggettario della BNCf, classificato e collocato in base ad uno schema di classificazione interno

Cataloghi disponibili: per autore, per soggetto, topografico per titoli, per convegni

La letteratura grigia viene trattata al pari di quella commerciale

Automazione: le operazioni di acquisizione, inventariazione, catalogazione sono automatizzate attraverso il S/W TINLIB
E' previsto un collegamento con SBN

Banche dati: disponibile su CD ROM Juris Data; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, DEA-ANSA presso il Servizio Informativo Automatizzato

Iscrizione ad associazioni ed enti: nessuna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
UFFICIO STUDI E DOCUMENTAZIONE
Via Losanna, 5 11100 AOSTA
Tel 0165/303431 Fax 0165/262378

Responsabile: Ezio Garrone

L'Ufficio fa parte del Servizio Affari Legislativi della Presidenza

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto, materie di competenza comunitaria

Non esiste un regolamento della Biblioteca

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito, fotocopiatura

Pubblicazioni: Raccolte di documentazione tematiche

Utenti: Consiglieri, funzionari e dipendenti dell'amministrazione regionale

Dimensione: Non esistono spazi dedicati

Personale: L'Ufficio non dispone ancora di personale proprio, le attività vengono svolte in modo "secondario" dal personale dell'Ufficio Commissioni

Patrimonio bibliografico: 1056 monografie e 23 testate di periodici

Acquisizioni 1991: 76 monografie

Catalogazione bibliografica: il materiale viene solamente inventariato

Automazione: non esiste alcun sistema d'automazione

Banche dati: disponibile su CD ROM Le leggi d'Italia; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, GURITEL, Celex

Iscrizione ad associazioni ed enti: nessuna

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
SERVIZIO BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE AVANZATA
Palazzo Ferro Fini
Calle Larga XXII Marzo 2321/B San Marco 30124 VENEZIA
Tel 041/2701604 Fax 041/2701655

Responsabile: Giuseppe Terralavoro
Responsabile Uff. Biblioteca: Antonio Danin

Il Servizio è inserito nel Dipartimento per l'Assistenza legislativa, Studi e Ricerche

Settori di interesse: materie di competenza regionale, politica, istituzioni, amministrazione pubblica, diritto

Esiste un regolamento approvato dall'U.P. nel 1976
La biblioteca ha il compito istituzionale di raccolta delle pubblicazioni dell'Ente regione
Non esiste alcuna definizione di un diritto di stampa

Servizi: assistenza nella ricerca bibliografica e legislativa, consultazione in sede, prestito, fotocopiatura, spoglio periodici

Pubblicazioni: Selezione di atti legislativi, redazione del Codice delle leggi regionali del Veneto

Utenza: Consiglieri, funzionari e dipendenti del Consiglio regionale

Dimensione: 100 mq.
Personale: 5 unità
Patrimonio bibliografico: n. monografie imprecisato
240 testate di periodici

Catalogazione bibliografica: le monografie vengono classificate in base alla CDD e collocate a palchetti
Non sono disponibili cataloghi

Automazione: non esiste alcun sistema d'automazione

Banche dati: disponibili su CD ROM i quattro codici, Riforma Tributaria, I codici d'Italia; collegamenti on line con Italgiure, Camera e Senato, Guritel e Celex

Iscrizione ad associazioni ed enti: AIB, AIDA

REGIONE	Area (*)	Regolamento	Diritto di stampa (**)	Raccolta pubbl. regionali	%	Iscrizione AIB
ABRUZZO GIU	leg	no	no	no	-	no
ABRUZZO INF	inf	no	no	no	-	no
CALABRIA	leg	no	no	no	-	no
EMILIA-ROMAGNA	inf	si	no	si	80	si
FRIULI-V.G.	aut	si	in elab.	si	70	si
LOMBARDIA	inf	si	no	si	?	no
MARCHE	inf	si	reg + el	si	30	si
PIEMONTE	inf	si	no	si	70	si
SARDEGNA	aut	si	reg	si	?	si
SICILIA	aut	si	reg	si	70	si
TOSCANA	leg	si	reg + el	si	?	si
UMBRIA	leg/inf	si	no	si	90	no
VALLE D'AOSTA	leg	no	no	no	-	no
VENETO	leg	si	no	si	?	si

* AUT: autonome
 INF: servizi informativi
 LEG: servizi legislativi

TAV. 1

** REG: regione, enti regionali e patrocinii regionali
 EL : enti locali, consorzi di enti locali, comunità
 montane, ecc.

REGIONE	Automazione (*)	Personale	Produzione editoriale	Banche dati	Spoglio periodici
ABRUZZO GIU	no	6	no	si	no
ABRUZZO INF	no	1	no	no	no
CALABRIA	no	9	no	no	no
EMILIA-ROMAGNA	S. inf.	14	si	si	si
FRIULI-VENEZIA GIULIA	no	3	si	si	no
LOMBARDIA	PC	6	no	si	no
MARCHE	PC	7	si	si	si
PIEMONTE	PC	2	si	si	si
SARDEGNA	PC	8	si	si	si
SICILIA	S. inf.	9	no	si	si
TOSCANA	S. inf.	5	si	si	si
UMBRIA	PC**	5	si	si	no
VALLE D'AOSTA	no	0	si	si	no
VENETO	no	5	si	si	si

* PC = Personal Computer

S. Inf. = Sistema informativo del Consiglio

** Previsto collegamento con SBN

REGIONE	Monografie & incr.		Periodici	Standard bibliografici		
	1991			Catalogazione	Soggetti	Classif.
ABRUZZO GIU	1.750	1,71	45	si	-	no
ABRUZZO INF	1.000	5	120	-	-	si
CALABRIA	17.321	?	700	?	-	-
EMILIA-ROMAGNA	15.000	13,33	931	si	no	no
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.000	4	280	si	-	no
LOMBARDIA	16.000	3,13	313	si	-	si
MARCHE	10.000	15	2.000	si	si	-
PIEMONTE	24.000	2,08	350	si	no	no
SARDEGNA	30.000	4,13	400	si	si	si
SICILIA	62.000	1,67	1.248	si	si	si
TOSCANA	13.226	7,30	1.236	si	no	si
UMBRIA	21.000	5,91	1.700	si	si	no
VALLE D'AOSTA	1.056	7,20	23	-	-	-
VENETO	?	?	240	-	-	si

TAV. 1

REGIONE	Utenza Media giornaliera	Utenza esterna t
ABRUZZO GIU	8	20
ABRUZZO INF	4	0
CALABRIA	10	70
EMILIA-ROMAGNA	22	40
FRIULI-VENEZIA GIULIA	35	30
LOMBARDIA	10	30
MARCHE	20	60
PIEMONTE	10	50
SARDEGNA	20	65
SICILIA	20	10
TOSCANA	15	60
UMBRIA	12	70
VALLE D'AOSTA	?	0
VENETO	?	0

TAV. 4

SCHEDA INFORMATIVA SULLE BIBLIOTECHE/CENTRI DI DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

1 - Esiste un servizio di biblioteca e/o documentazione all'interno del Consiglio?

SI [] NO []

2 - Se SI, indicarne:

Denominazione _____

Sede _____

Responsabile _____

Posizione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente _____

3 - Area di interesse e ambiti disciplinari

[] materie di competenza regionale/provinciale

[] aspetti politico-istituzionali

• [] aspetti giuridico-amministrativi

[] storia e cultura locale

[] Altro. Precisare _____

9 - Personale

n°	qualifica/profilo	mansioni effettive (es.: bibliotecario, documentalista, distributore, ecc.)	
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

10 - Patrimonio bibliografico. Libri

quantità totale	incremento 1993	di cui	acquisti	dono/scambio
_____	_____		_____	_____

11 - Patrimonio bibliografico. Periodici

quantità totale	abbonamenti	dono/scambio
_____	_____	_____

Segnalare le raccolte significative:

- [] quotidiani n. _____
- [] bollettini uff. n. _____
- [] gazzette uff. n. _____
- [] periodici degli enti locali reg.li n. _____
- [] periodici dell'associazionismo locale n. _____
- [] Altro. Precipare _____

12 - Patrimonio bibliografico. Letteratura grigia

quantità totale	incremento 1993
_____	_____

13 - Trattamento libri

 Inventario Catalogazione Si seguono le regole RICA Si seguono le regole RICA + ISBD Altro. Precisare _____
_____ Classificazione CDD CDU LC Altro. Precisare _____
_____ Soggettazione Soggettario Firenze Thesaurus. Precisare _____
_____ Altro. Precisare _____
_____ Collocazione In base allo schema di classificazione A palchetti Altro. Precisare _____
_____ Disponibilità cataloghi per autore per soggetto geografico topografico

14 - Trattamento periodici

Registrazione fascicoli (schedoni amministrativi o altro) _____

Conservazione annata in corso
 annate pregresse

Collocazione e/o esposizione _____

15 - Trattamento letteratura grigia. Precisare modalità di acquisizione e trattamento _____

16 - Banche dati su CD ROM

SI NO

Se SI, indicare Leggi d'Italia
 LEX
 Repertorio del foro it.
 Repertorio giurisprudenza it.
 Codici d'Italia
 Codici regionali
 Juris Data
 Fiscovideo
 Altro _____

17 - Banche dati on line

SI NO

Se SI, indicare Sistema Italgiure Find
 Camera e Senato
 Guritel
 Celex
 Altro _____

18 - Esiste un sistema di automazione?

SI NO

Se SI, precisare funzioni attivate:

Attività gestionali ordini
 inventario
 prestito
 gest. amm.va periodici

Catalogazione

Altro. Precisare _____

19 - Sistema adottato:

Programma applicativo su personal computer

Precisare il nome del programma _____

Collegamento ad un sistema centrale

Precisare sistema e dati di configurazione _____

20 - Il sistema consente operazioni di information retrieval

SI NO

21 - Collegamento ad un sistema bibliotecario

SI NO

Se SI, precisare _____

Se NO, si prevede un collegamento a breve termine? _____

22 - La Biblioteca ha un regolamento?

SI NO

Se SI, si prega di allegarne copia.

23 - E' compito istituzionale della biblioteca raccogliere le pubblicazioni dell'Ente Regione o Provincia autonoma?

SI NO

Se SI, in che percentuale si ritiene di riuscire a raggiungere l'obiettivo previsto? _____

24 - La Biblioteca gode del diritto di stampa?

SI NO

Se SI, come si esprime e come si realizza? _____

25 - Esiste una legge/disposizione regionale che disciplina il diritto di stampa?

SI NO

Se SI, si prega di allegarne copia

RELAZIONI ESTERNE

26 - Rapporti di collaborazione con altre biblioteche

interne all'Ente. Precisare _____

esterne all'Ente. Precisare _____

27 - Iscrizione ad associazioni ed enti

AIB

AIDA

Altro. Precisare _____

FINANZIAMENTI

28 - Esiste un capitolo di bilancio specifico per la biblioteca?

SI NO

Se SI, precisare il budget annuale 1993 _____

29 - Indicare l'entità delle spese sostenute nel 1993 per:

monografie _____

periodici _____

altra documentazione _____

NOTE

Data

Firma

Si ringrazia per la collaborazione e si prega di restituire il questionario compilato a stretto giro di posta alla Biblioteca del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, V.le A. Moro 50, 40127 Bologna, tel. 051/6395832, fax 051/6395832